

Ancora un
evento che,
in
quest'anno



internazionale della luce che ormai volge al termine, rappresenta un *tassello importante nel processo di divulgazione della cultura del progetto della luce.*

Qua i video vincitori della seconda edizione

1/21 city roots



Obiettivo del concorso internazionale è sensibilizzare alla Cultura del Progetto della Luce, partendo dal basso: Il contest internazionale è rivolto a **giovani under 30 (i giovani veri!)**, il tema centrale è la luce negli spazi della città.

A ben ricordare, uno degli obiettivi cardine dell'**International Year of Light 2015** (<http://www.luxemozione.com/tag/iyl2015/>) è quello di esportare la cultura della luce al di fuori della stretta cerchia della "lighting industry", e proprio seguendo questa linea è pensato il concorso, che chiede ai tanti giovani videomaker e non solo, di rappresentare la luce nella sua quotidianità di spazio/tempo attraverso il loro sguardo attento e la loro sensibilità.

Così le città diventano il palcoscenico delle loro riprese video, dei loro racconti, i loro fondali illuminati, le scenografie colorate attraverso cui i giovani potranno narrare le loro storie, le loro piazze, i loro punti di ritrovo, di svago, d'incontro, di lavoro.

Riprenditi la città – Margherita Suss, presentazione dell'evento

Tra i tanti interventi tenuti durante l'evento in Triennale, mi hanno particolarmente colpito le parole di Marinella Patetta, lighting designer e Membro del Consiglio Direttivo di **APIL – Associazione dei Professionisti dell'Illuminazione** (<http://www.federlegnoarredo.it/it/associazioni/apil>), che afferma:

La luce è un potente strumento che partecipa al benessere degli individui negli spazi della vita di tutti i giorni, sia urbani che interni, per questo motivo è da considerare quale elemento di design e parte fondamentale nel processo di progettazione e come tale deve essere progettata da professionisti accreditati.



Qua il video che ho realizzato durante l'intervento:

Riprenditi la Città III Edition - Marinella Patetta



I giovani avranno la possibilità di scegliere fra tre diversi modi di raccontare la luce e le città inviando i loro filmati **entro il 19 marzo 2016** in una delle tre categorie previste: **LUCE E LUOGHI, LUCE E PAROLE, LUCE E AMBIENTE**.

Per il valore del messaggio e delle tematiche coinvolte il concorso anche quest'anno ha avuto il patrocinio di importanti Istituzioni e Università. Questa nuova edizione si caratterizza anche per una particolare attenzione verso le tematiche della sostenibilità ambientale attraverso l'introduzione di una categoria apposita "Luce e Ambiente" dove è possibile raccontare il rapporto tra la luce e l'ambiente anche in termini di attenzione alla sostenibilità e al risparmio energetico.

Le istituzioni coinvolte nel Concorso



Inoltre in questa III edizione di **Riprenditi la città**, si aggiunge un altro importante strumento per raccontare la luce e le sue emozioni: le parole che nella nuova categoria "Luce e Parole" diventano anch'esse un elemento fondamentale di narrazione.

I filmati saranno valutati da una giuria d'eccezione, formata da esponenti del mondo della luce e della cultura e saranno premiati il **9 maggio 2016 a Bologna nel famoso Teatro Comunale**. I giurati di questa III edizione di Riprenditi la Città, riprenditi la Luce è composta da:

- **Margherita Suss**, Presidente di AIDI,
- **Marco Filibeck**, lighting designer del Teatro alla Scala,
- **Marinella Patetta**, lighting designer,
- **Nicoletta Gozo**, responsabile per ENEA del Progetto Lumière,
- **Gaetano Capizzi**, direttore del Festival Cinema Ambiente di Torino,
- **Alessandro Calosci**, produttore cinematografico (tra le sue numerose produzioni ricordiamo anche l'ultimo film di Leonardo Pieraccioni: Il Professor Cenerentolo),
- **Marco Carminati**, giornalista dell'inserto culturale "Domenica de Il Sole 24 ORE",
- **Joachim Ritter**, direttore della rivista internazionale Professional Lighting Design,
- **Claudio Bisoni**, coordinatore del corso di laurea magistrale in cinema, televisione e produzione multimediale dell'Università di Bologna,
- **Gisella Gellini**, architetto e docente di Light Art al Politecnico di Milano
- **Francesco Marelli** lighting designer

I premi (10 in totale) saranno assegnati a quei cortometraggi che metteranno in evidenza la migliore **panoramica, estetica, potenzialità emotive e tecniche di illuminazione notturna**. Particolare attenzione sarà inoltre data alla qualità della presentazione dei lavori.

I premi saranno suddivisi in tre categorie (LUCE E LUOGHI, LUCE E PAROLE, LUCE E AMBIENTE): per ciascuna ci saranno due vincitori (il 1° e il 2°